

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

UFFICIO SPECIALE

Autorità di Audit

dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Il Dirigente dell'Area Amministrativa n. 1

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Deliberazione n. 327 del 18 dicembre 2000 con la quale la Giunta regionale di Governo ha istituito - ai sensi dell'art. 4, comma 7 della precitata legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - alle dirette dipendenze della Presidenza della Regione l'Ufficio Speciale temporaneo per i controlli di secondo livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia - oggi Ufficio Speciale “Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”;
- VISTO il D.D.G. n. 1045 dell'8 giugno 2016 con il quale viene aggiornato il funzionigramma dell'Ufficio Speciale autorità di Audit;
- VISTO il D.D.G. n. 222 del 12/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile dell'Area Amministrativa n. 1 al Dott. Roberto Cibella;
- VISTA la normativa antimafia di cui al D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13: “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 198 del 12 aprile 2022. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024”. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTA la L.R. 11 gennaio 2023 n. 1 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 e comunque non oltre il 28 febbraio 2023;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 43 del 16/01/2023, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario”;

- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.”;
- VISTA la legge regionale del 17 maggio 2016, n.8 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- VISTO l’art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” del suddetto decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, e, in particolare, quanto disposto:
- dal comma 1: “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico- finanziaria degli enti”;
 - dal comma 6:“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.[...];
 - dal comma 8, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, l’adozione, con decreto, della disciplina di attuazione dell’art. 21;
- VISTO il decreto n. 14, del 16 gennaio 2018, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui, ai sensi dell’art. 21, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017, sono state definite le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali;
- CONSIDERATO che l’Ufficio Speciale Autorità di Audit per il biennio 2023 – 2024, necessita di acquisire beni e servizi di importo maggiore di € 40.000, come da Programma predisposto e redatto secondo gli schemi-tipo A – B di cui all’art. 6, comma 2, del già menzionato Decreto n. 14/2018, di cui costituiscono l’Allegato II;
- RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’approvazione del Programma Biennale per l’acquisizione di beni e servizi per il biennio 2023 – 2024, costituito dalle schede All. II (“A” – “B”), parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

Approvazione del Programma Biennale per l’acquisizione di beni e servizi per il biennio 2023 – 2024

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., è approvato il Programma Biennale per l’acquisizione di beni e servizi dell’Ufficio Speciale Autorità di Audit per, per il biennio 2023 – 2024, costituito dalle schede All. II “A” – “B”, parte integrante del presente provvedimento, articolato in conformità al decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 2

Individuazione risorse finanziarie

Il Programma Biennale per l’acquisizione di beni e servizi per il biennio 2023-2024 è predisposto in coerenza con le dotazioni di bilancio assegnate con la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13: “Legge di stabilità regionale 2022-2024”, con la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024”, con la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 12 aprile 2022. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”.

Art.3

Modifiche

Il Programma Biennale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2023-2024 potrà essere modificato nel corso dell'anno, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 8, del decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015 e per la pubblicazione nella sezione apposita del sito di Amministrazione Trasparente della Regione Siciliana.

Palermo, lì 22 febbraio 2023.

Il Dirigente dell'Area

(Roberto Cibella)

All. II A 

All. II B 